

News o Circolare – 20/05/2026

Riforma reati alimentari: pubblicata la Legge 75/2026

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 14 maggio 2026 la Legge 21 aprile 2026, n. 75, recante "Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani"

La Legge n. 75 del 21 aprile 2026 recante "**Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani**", introduce una profonda revisione del sistema di tutela del patrimonio agroalimentare italiano, rafforzando il quadro penale e amministrativo contro frodi, contraffazioni, utilizzo di segni mendaci e violazioni in materia di tracciabilità ed etichettatura.

La riforma riguarda l'intera filiera agroalimentare, con particolare attenzione alla protezione delle produzioni DOP e IGP, alla trasparenza delle informazioni ai consumatori e al contrasto delle pratiche commerciali scorrette.

Viene introdotto nel Codice Penale il nuovo Capo dedicato ai delitti contro il patrimonio agroalimentare e vengono ridefiniti ed aggravati i reati già esistenti, con pene più severe per la contraffazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine protetta.

Sono previste due nuove fattispecie di reato: la "**frode alimentare**" e il "**commercio di alimenti con segni mendaci**".

Il provvedimento introduce anche un **contrassegno volontario per i prodotti DOP e IGP**, realizzato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con materiali e tecniche di sicurezza idonei a garantire tracciabilità e autenticità.

Per il comparto lattiero-caseario della filiera bufalina viene previsto un nuovo "Registro unico delle movimentazioni del latte di bufala e dei suoi derivati", gestito nell'ambito del SIAN. E' istituito un Piano straordinario di controllo nazionale per i prodotti lattiero-caseari DOP e IGP, con verifiche periodiche lungo tutta la filiera produttiva e distributiva, comprese strutture di stoccaggio, allevamenti e trasportatori.

Per i prodotti vitivinicoli, in materia di controlli sulle denominazioni protette si inasprisce il sistema sanzionatorio a carico del produttore inadempiente all'obbligo pecuniario nei confronti dell'organismo di controllo per le produzioni di Doc, Docg e Igt.

Sono previste sanzioni più elevate anche per le violazioni amministrative relative alla tracciabilità, all'etichettatura e all'indicazione dell'origine dei prodotti alimentari.

E' prevista l'introduzione del "blocco ufficiale temporaneo" per le violazioni documentali di carattere formale, che consentirà agli operatori di regolarizzare la propria posizione entro termini definiti, evitando il sequestro immediato nei casi in cui non vi siano rischi per la sicurezza alimentare.

La Legge prevede infine l'istituzione presso il MASAF della Cabina di regia per i controlli amministrativi nel settore agroalimentare, con il coinvolgimento delle amministrazioni competenti e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, al fine di coordinare le attività ispettive e rafforzare il contrasto alle frodi alimentari.

La norma entrerà in vigore il **29 maggio 2026**.

Allegati

» [legge n. 75-2026](#)

Sito di provenienza: Confindustria Cuneo – <https://www.confindustriacuneo.it>